aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-1709806
del 22/11/2024

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE GENERALE DI AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
Direzione Generale Protezione Civile e Difesa Suolo
Settore Difesa del Suolo Savona

Trasmessa via PEC

Allegati:

Class.: 2024/13.12.7.0.0/215

REGIONE LIGURIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

S E D E

Oggetto: Comuni di Calice Ligure, Rialto e Finale Ligure - Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto di impianto eolico, denominato "Strinate", sito in Comune di Calice Ligure, costituito da n° 1 aerogeneratore della potenza complessiva di 2,7 MW e opere di adeguamento rete elettrica MT nei comuni di Calice Ligure, Rialto e Finale Ligure - 1028/SV/CDS

Richiedente: Elettrostudio S.r.L.

Contributo istruttorio sull'avvio fase di completezza ex art. 19 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006

Con riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA in oggetto avviata ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006, a seguito del completamento dell'istruttoria tecnica iniziata conseguentemente alla nota prot. n. 1677687 del 15/11/2024 di codesto Settore VIA, si rileva e si comunica quanto segue.

Trattasi di progetto di un nuovo parco eolico, denominato "Strinate", costituito da n° 1 aerogeneratore sito nel Comune di Calice Ligure avente potenza complessiva di 2,7 MW e opere di adeguamento rete elettrica MT nei comuni di Calice Ligure, Rialto e Finale Ligure.

A seguito di un'analisi preliminare della documentazione pubblicata, nonché in relazione al quadro normativo in materia di pianificazione di bacino attualmente vigente, si rileva che risulta necessaria l'individuazione dei vincoli esistenti in materia di compatibilità idraulica ed idrogeologica per tutte le opere a progetto afferenti quindi sia all'impianto proprio del parco eolico (aerogeneratore e relativa piazzola) che alle opere di viabilità, alla rete di connessione elettrica, nonché a tutte le opere connesse alla cantierizzazione.

Si richiede pertanto, in relazione alle specifiche competenze di questo Settore connesse agli aspetti idraulici e geomorfologici, uno specifico e dedicato **fascicolo tecnico idraulico** e uno specifico e dedicato **fascicolo tecnico geomorfologico** (elaborati grafici e relazioni tecnico specialistiche) inerente:

a) inquadramento degli interventi in sovrapposizione alla carta del reticolo idrografico regionale approvato con D.G.R. 1280/2023 "*L.r. n. 18/1999, art. 91 c. 1 bis approvazione del reticolo idrografico regionale*" nonché con la fascia di inedificabilità assoluta di cui all'art. 4 del R.R 3/2011 "*Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua*" nonché con la cartografia catastale ai fini dell'individuazione di eventuali occupazioni afferenti al demanio idrico;

b) inquadramento degli interventi in sovrapposizione ai vincoli dettati dalla pianificazione di bacino per il rischio idrogeologico vigente (versante tirrenico) con particolare riferimento alla:
   - cartografia della pericolosità idraulica di cui al Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale ex Direttiva 2007/60/CE approvato con D.P.C.M. 01/12/2022;
   - cartografia della pericolosità geomorfologica del progetto di Piano per l'Assetto Idrogeologico "dissesti geomorfologici" ex art. 65 c.1 del D. Lgs. 152/2006 adottato dalla CIP con delibera n. 28 del 21/12/2022;

c) inquadramento degli interventi in sovrapposizione con le fasce di rispetto di corsi d'acqua non indagati negli strumenti di pianificazione sopra richiamati di cui all'art. 8 comma 2 della Norma di Attuazione del Piano di Bacino Regionale Stralcio per la Tutela dal Rischio Idrogeologico ex D.L. 180/99 dei bacini interessati, per la parte di interventi ricadente su versante tirrenico.

Si precisa inoltre che qualora si evidenziassero interferenze del progetto con i vincoli sopra richiamati, dovrà altresì essere prodotta specifica documentazione di approfondimento volta al superamento di tali criticità, come previsto dalle norme di settore sopra indicate, a firma di tecnico abilitato.

Infine, in relazione agli aspetti concessori, qualora si evidenziassero interferenze/occupazioni rispetto al demanio idrico di cui all'inquadramento riportato in lettera a), si rappresenta che in fase di rilascio dei titoli autorizzativi per il progetto in oggetto dovranno essere trasmesse al Settore Difesa del Solo le relative istanze di concessione per l'utilizzo del bene demaniale per l'occupazione di dette aree ai sensi dell'art. Art. 3 del R.R. 7/2013 "Disposizioni per il rilascio delle concessioni ai fini dell'utilizzo del demanio idrico", contenenti gli elementi previsti all'art. 3 comma 2 del citato regolamento.

Per una migliore gestione della pratica è indispensabile che nelle eventuali comunicazioni future venga citato il seguente codice di classificazione attribuito dallo scrivente Settore Difesa del Suolo di Savona: **2024/13.12.7.0.0/215 Pratica n. 1028**.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Ing. Chiara Messori

Firmato digitalmente da: CHIARA MESSORI
Regione Liguria
Firmato il: 22-11-2024 09:22:40
Certificato valido dal 25-03-2024 al 25-03-2027

CM/SLB/MGD/MD